

**Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale**

del Comune di Empoli

Mozione UDC per una moratoria della pena di morte negli Stati Uniti d'America e nel mondo.

Il Consiglio Comunale di Empoli a pochi giorni dall'inizio del mandato presidenziale e dall'insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, Barak Hussein Obama, tramite la rappresentanza Consolare di Firenze, si fa promotore per una moratoria della pena di morte negli Stati Uniti d'America, insieme, chiedendone l'adesione, a tutte le altre rappresentanze Istituzionali della Regione Toscana, in modo che giungano al nuovo Presidente un coro di voci frutto di una volontà unanime.

Avendo la certezza che una eventuale decisione positiva in questo senso sia di giovamento agli Stati Uniti d'America e possa essere di esempio ad altri paesi del mondo in cui vige la pena di morte, facciamo pervenire al futuro Presidente, tramite il Consolato Fiorentino, l'invito a percorrere una strada di maggiore civiltà abolendo, come è stato fatto nei paesi europei, il barbaro rito della pena di morte.

Il Consiglio Comunale di Empoli si fa promotore di una lettera di richiesta da inviare al nuovo Presidente tramite la rappresentanza consolare fiorentina cercando più aderenze possibili nell'ambito istituzionale della Regione Toscana

“
Al Signor Presidente
Barak Hussein Obama
Tramite il
Consolato degli Stati Uniti d'America
Lungarno Amerigo Vespucci 38
50100 - Firenze

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0004924
Data Protocollo 26/01/2009
Data Ricevimento 26/01/2009

Categoria 01
Classe 01

Egregio Signor Presiden
Barak Hussein Obama

Nel momento in cui Lei si è appena insediato, come Presidente, su uno dei più importanti seggi del mondo le facciamo arrivare una voce da quella terra, la Toscana, che, come stato, ebbe l'encomiabile primato ed il privilegio di abolire, per primo, la pena di morte. Abbiamo letto dalla stampa che si è già espresso contro la

tortura, credo che il sigillo migliore per chiudere questo argomento sarebbe, da persona saggia, l'abolizione della pena di morte.

Credo che uno stato sovrano non possa uccidere nessuno dei propri "figli", in quanto tali, anche se questi si fossero macchiati delle colpe più esecrabili ed è con questo spirito che la imploriamo perché durante il suo mandato si adoperi con tutte le forze, affinché venga abolita negli Stati Uniti ed in tutti gli stati del mondo quella vergognosa pratica che risponde al nome di pena di morte.

L'Italia ha già chiesto una moratoria nella sede più rappresentativa, le Nazioni Unite, spero che Lei, Presidente, la possa sentire come un vento saggio che spira dalla Toscana e dalla vecchia Europa verso il nuovo mondo, che Lei rappresenta, riuscendo a convincere Lei e la maggioranza del suo popolo che non si può continuare a comminare la pena di morte.

A sessant'anni dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" poco è stato fatto nei vari paesi e nel mondo intero per rendere valida questa dichiarazione che ci dovrebbe rendere tutti uguali nel bene. Nello sforzo che dobbiamo continuare a fare tutti insieme, nessuno escluso, se crediamo in qualcosa che è al di sopra di noi, volendo rendere veramente valida questa dichiarazione dobbiamo intraprendere un cammino fermo e risoluto contro tutto ciò che lo impedisce, e quindi anche contro la pena di morte.

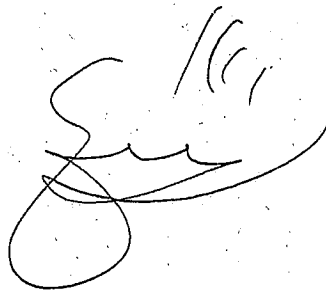
Nel formulare gli auguri più fervidi per Lei, per il suo popolo, per il suo mandato che è appena iniziato, perché questo nuovo anno 2009, che comincia con molte difficoltà di varia natura, possa portare la pace e la serenità a tutti e soprattutto una speranza a quelli che, nei vari stati del mondo, sono in attesa di una condanna che speriamo non debba essere mai più la "pena di morte".

Il consiglio Comunale di Empoli

“

Emilio Cioni

Capogruppo UDC nel Consiglio Comunale di Empoli



Empoli, 22 gennaio 2009

Obama